



## COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

**Deliberazione nr. 26 del 6/5/2009**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

Giunta Comunale

**OGGETTO: T.I.A. – approvazione tariffe anno 2009.**

L'anno DUEMILANOVE addì SEI di MAGGIO alle ore 9.00 nell'apposita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

<b>n.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Pres./ass.</b>
<b>1</b>	LENZI MASSIMO	SINDACO	P
<b>2</b>	GUICCIARDI SERGIO	Assessore	P
<b>3</b>	GHERARDI VALTER	Assessore	A
<b>4</b>	GIULI GIANLUCA	Assessore	P
<b>5</b>	SCARCELLA ANGELO	Assessore	A

Assiste il segretario RIVI DOTT.SSA ALESSANDRA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il signor LENZI MASSIMO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Visti:

- il Decreto Legislativo 05.02.1997, n. 22, istitutivo della Tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- il D.P.R. 27.04.1999, n. 158 contenente le norme per l'applicazione del metodo normalizzato per definire la tariffa sopra citata;
- l'art. 48 – comma 2 – del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

### Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 9.3.2006, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata istituita la Tariffa rifiuti;
- con deliberazione del consiglio Comunale n. 20 del 20.03.2006, è stato approvato il regolamento per la tariffa;
- l'art. 14 del suddetto regolamento prevede che la Giunta Comunale entro il termine di approvazione del bilancio stabilisce annualmente le tariffe per le singole utenze, sia per la quota fissa che per quella variabile, sulla base del piano finanziario approvato;
- Visto il D.M.I del 26.3.2009 che proroga al 31 maggio 2009 l'approvazione del Bilancio 2009;
- la legge regionale n. 25/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, che recependo il dettato normativo del D.Lgs. n. 22/1997 in materia di rifiuti, istituisce gli Ambiti Territoriali Ottimali e prevede la costituzione delle Agenzie di Ambito per i Servizi Pubblici;
- l'art. 6 della sopraccitata legge regionale dispone che l'Agenzia eserciti tutte le funzioni spettanti ai Comuni relativamente all'organizzazione e all'espletamento della Gestione dei Servizi Pubblici ad essa assegnati, attribuendole in particolare, il potere di determinare la tariffa d'ambito e le sue articolazioni per le diverse categorie di utenza (art. 6, comma 3, lettera b);
- l'ATO N.4 di Modena con delibera n. 7 in data 29.3.2004 ha deliberato di affidare a GEOVEST s.r.l la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani dei comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino,

Visto in particolare l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli Comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Atteso che, sulla base dei dati contenuti nel piano economico finanziario, il comune stabilisce la tariffa a copertura integrale dei costi del servizio a partire dall'anno 2009;

Vista,

- la delibera del consiglio comunale n. 20 del 20.03.2006, con la quale si approvano i criteri e coefficienti per l'applicazione della tariffa rifiuti solidi urbani;
- la delibera del consiglio comunale n. 55 del 18.12.2008, immediatamente eseguibile, con la quale si approva il piano finanziario inerente la tariffa rifiuti solidi urbani con riferimento all'anno 2009,

Ravvisata, quindi, la necessità di provvedere alla determinazione delle tariffe rifiuti per l'anno 2009 per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;

Vista la scheda della ripartizione dei costi tra quota fissa e variabile nonché tra utenza domestica e utenza attività;

Considerato che l'art. 11 del regolamento per l'applicazione della tariffa indica diverse agevolazioni che tengono conto della specifica realtà locale;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio economico finanziario, rag. Lidia Mazzi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. 267/2000;  
Con voto unanime, reso in forma palese;

### **DELIBERA**

1. Confermare, con riferimento al D.P.R. 27.04.1999, n. 158 le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2009 nella stessa misura delle tariffe approvate per l'anno 2008, tariffe, calcolate mediante il metodo normalizzato, come risulta dall'allegato A), relative alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche sulla base degli adempimenti posti in capo dall'Agenzia d'Ambito di Modena agli Enti Locali in materia di metodo tariffario per l'anno 2009, e nel rispetto del dettato normativo nazionale e regionale;
2. di dare atto che la determinazione della tariffa provvede all'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti così come evidenziati nel piano finanziario predisposto da GEOVEST s.r.l.;

Con separata votazione unanime dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00, stante l'urgenza di provvedere in merito.

All. A – tariffa rifiuti 2009

**SUDDIVISIONE COSTI PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI ANNO 2009 AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE APPLICABILI ALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

Costi di gestione (CG)	286.692,00
Costi Comuni (CC)	282.598,0
Costi uso capitale (CK)	105.710,00
Inflazione programmata	0
Recupero produttività	0
Parte fissa	405.949,00
Parte variabile	269.051,00
Costo totale	675.000,00
Entrate Tariffe Parte Fissa	405.949,00
Entrate Tariffe Parte Variabile	269.051,00

**I costi relativi alla parte fissa della tariffa rifiuti sono stati ripartiti come segue:**

<b>% utenze domestiche</b>	<b>euro</b>	<b>202.794,00</b>	<b>49,96%</b>
<b>% utenze non domestiche</b>	<b>euro</b>	<b>203.155,00</b>	<b>50,04%</b>

**I costi relativi alla parte variabile della tariffa rifiuti sono stati ripartiti come segue:**

<b>% utenze domestiche</b>	<b>euro</b>	<b>198.366,00</b>	<b>73,73%</b>
<b>% utenze non domestiche</b>	<b>euro</b>	<b>70.685,00</b>	<b>26,27%</b>

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2009		
Numero componenti	Quota fissa Euro/mq/anno	Quota Variabile euro/anno
1 Componente	0,52	41,85
2 Componenti	0,61	74,40
3 Componenti	0,68	93,00
4 Componenti	0,74	106,95
5 Componenti	0,79	134,85
6 o più componenti	0,84	158,10

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2009				
Codice tariffa	Descrizione attività	Tariffa	Quota Fissa Euro/mq/anno	Quota Variabile Euro/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto	1,42	1,05	0,37
2	Cinematografi e teatri	-		
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,82	1,32	0,50
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,76	1,12	0,64
5	Stabilimenti balneari			
6	Esposizioni, autosaloni	1,54	1,12	0,42
7	Alberghi con ristorante			
8	Alberghi senza ristorante	3,81	2,90	0,91
9	Case di cura e riposo, caserme, carceri e altre collettività	3,18	2,34	0,84
10	Ospedali			
11	Uffici Agenzie e studi professionali	4,30	3,13	1,17
12	Banche e istituti di credito	4,16	3,13	1,03
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni	4,17	3,15	1,02
14	Edicola tabaccaio plurilicenze	4,24	3,15	1,09
15	Negozi particolari quali filateria, tende tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli ...	2,55	1,85	0,70
16	Banchi di mercato di beni durevoli	5,39	3,96	1,43
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere ed estetista	4,35	3,31	1,04
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro elettricista, ...	2,93	1,83	1,10

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto e gommista	3,46	2,44	1,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,88	2,06	0,82
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	3,25	2,43	0,82
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,32	8,26	3,06
23	Mense, birrerie e amburgherie			
24	Bar, caffè, pasticcerie	9,20	6,70	2,50
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salume e formaggi, generi alimentari			
26	Plurilicenze alimentari o miste	6,05	4,47	1,58
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	12,89	9,83	3,06
28	Ipermercati di generi misti			
29	Banchi di mercato generi alimentari	10,88	7,82	3,06
30	Discoteche, night club			

Le categorie 16 e 29 sono rapportate alla presenza dei contribuenti per 50 giorni all'anno.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente  
F.to LENZI MASSIMO

Il Segretario Generale  
F.to RIVI DOTT.SSA ALESSANDRA

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Ravarino \_\_\_\_\_ Il Segretario Generale F.to Rivi dott.ssa Alessandra

---

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Ravarino \_\_\_\_\_ Il Segretario Generale  
(Rivi dott.ssa Alessandra)

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

**che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

Ravarino, \_\_\_\_\_ Il Segretario Generale F.to Rivi dott.ssa Alessandra

---

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Ravarino, \_\_\_\_\_ Il Segretario Generale  
(Rivi dott.ssa Alessandra)

---